Il ‘**Villaggio dei giovani sionisti**’ a Gerusalemme, a nome del Dott. Israel Goldstein (in avanti “Il Villaggio”), e’ stato stabilito nel 1949 come scuola e dormitorio per gli studenti. Dalla sua fondazione fino ad oggi si trova ad essere all’avanguardia di tutto quel che e’ connesso con l’operato sionista e sociale in Israele. Ha aiutato a sviluppare le capacita’ di decine di migliaia di giovani, nuovi immigrati o ragazzi nati in Israele, quelli provenienti dalla periferia del Paese o dalle grandi citta’, portandoli ad eccellere in campi diversi: scienze, tecnologia, arte, musica, sport, letteratura ed altro.

Il Villaggio cerca di adattarsi ai continui cambiamenti che avvengono all’interno della societa’ israeliana e cerca di trovare soluzioni alle esigenze di ragazzi e ragazze maggiormente bisognosi in quell determinato momento. Attualmente il Villaggio accoglie giovani immigrati dall’ex Unione Sovietica (sia del progetto “Naale’’- “Giovani immigrati prima dei genitori”, sia di ragazzi che hanno una famiglia nel Paese), giovani immigrati dalla Francia, ragazzi da ogni parte d’Israele che sono interessati a sviluppare le proprie capacita’ e non temono lo sforzo che questo richieda loro (la condizione economica della famiglia dello studente non influenza il diritto di richiesta di borse di studio). Inoltre anche giovani affetti da un lieve grado di autismo sono integrati all’interno del Villaggio, cosi’ come ragazzi profughi provenienti da zone in Guerra: tutto cio’ in maniera di incentivare la tolleranza verso l’altro.

L’operato educativo del Villaggio si basa sui seguenti principi:

* **Eccellenza personale**. Ogni studente possiede un potenziale personale in qualche campo. Lo scopo del Villaggio e’ quello di sviluppare tali capacita’ in qualsiasi campo esse siano (negli studi sceintifici, nella tecnologia, nella musica, nell’arte, nella letteratura, nello sport, nella botanica o nella danza). Per ottenere questi risultati i ragazzi riceveranno ulteriori lezioni di arricchimento.
* **Tolleranza verso il prossimo**. La tolleranza verso l’altro e’ la chiave per creare una societa’ migliore che possa tollerare e convivere con la diversita’. Per questo convivono nel Villaggio ragazzi che vengono da background diversi: nuovi immagrati e ragazzi nati in Israele, ragazzi affetti da un lieve grado di autismo, giovani provenienti dalle grandi citta’ e dalla periferia, religiosi e laici, ragazzi profughi provenienti da zone in Guerra (riconosciuti tali dall’ONU).
* **Valore del lavoro e dell’autodisciplina**. Il Villaggio crede nell’importanza dell’etica lavorativa e dell’autodisciplina. Per questa ragione il Villaggio responsabilizza gli studenti facendogli svolgere compiti differenti.
* **Valori dell’ebraismo e del sionismo**. Il Villaggio permette ai suoi studenti di conoscere i valori dell’ebraismo, prendendo in considerazione che molti di loro in passato non hanno avuto l’opportunita’ di conoscerli o di venirne a contatto. Cio’ viene fatto in modo piacevole e per permettere al giovane di integrarsi piu’ facilmente nella societa’ israeliana. Quasi ogni studente si arruolera’ poi nell’esercito in compiti diversi.
* **Anima sana in un corpo sano.** Il villaggio spinge i suoi studenti a fare sport in maniera regolare. Per questo cerca di indirizzare i ragazzi agli sport per loro piu’ confacenti, fra i quali e’ possibile scegliere: tipi diversi di nuoto, scherma e differenti sport con la palla. Parte degli studenti ed ex-studenti del Villaggio hanno infatti ricevuto riconoscimenti sportivi a livello nazionale ed internazionale.

La maggior parte degli studenti del Villaggio soggiorna nei dormitori, molti di essi sono nuovi immigrati. Altri giovani vivono a Gerusalemme e nei dintorni della citta’ e frequentano giornalmente la scuola media ed il liceo del Villaggio. In aggiunta esiste una scuola specializzata per ragazzi con un lieve grado di autismo.

Il Villaggio ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti che sono la prova dall’esterno delle sue capacita’: nel 2010 ha ricevuto il “Premio per l’educazione” da parte del direttore dell’Educazione dell’Insediamento; nel 1994 ha ottenuto il “Premio per l’educazione dei giovani immigrati.” Un insegnante di matematica ha ricevuto il “Premio Recanati” ed il “Premio Avital” per sostenere l’eccellenza nell’insegnamento della matematica.

E’ possibile aggiornarsi sulle attivita’ del Villaggio nel sito internet: [www.hava.org.il](http://www.hava.org.il) e nella pagina facebook: [www.facebook.com/havat.hanoar](http://www.facebook.com/havat.hanoar)